



COMUNE DI CINISI

(Provincia di Palermo)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

70 del 07/07/2015

Oggetto: *Approvazione del Rendiconto della Gestione anno 2014*

L'anno **duemilaquindici** il giorno **sette** del mese di **Luglio** alle Ore 19,00 nei locali comunali, a seguito invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 01/07/2015 prot. n. 12953, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, in prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Sig. **Manzella Giuseppe** nella qualità di **Presidente** del Consiglio Comunale e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.

COGNOME E NOME	Presente	Assente	COGNOME E NOME	Presente	Assente
MANZELLA Giuseppe	x	<input type="checkbox"/>	SOLLENA Vito	x	<input type="checkbox"/>
BIUNDO Leonardo	x	<input type="checkbox"/>	NICCHI Angelo Alessio	x	<input type="checkbox"/>
PALAZZOLO Monica	x	<input type="checkbox"/>	CATALANO Salvatore	x	<input type="checkbox"/>
ANSELMO Antonino	<input type="checkbox"/>	x	MALTESE Vito	x	<input type="checkbox"/>
GIAIMO Michele	x	<input type="checkbox"/>	RUFFINO Antonino	x	<input type="checkbox"/>
FERRARA Giuseppe	<input type="checkbox"/>	x	SCRIVANO Girolamo	x	<input type="checkbox"/>
IMPASTATO Concetta	<input type="checkbox"/>	x	DI MAGGIO Salvina	x	<input type="checkbox"/>
ABBATE Vera	x	<input type="checkbox"/>	PALAZZOLO Caterina	x	<input type="checkbox"/>
LA FATA M. Francesca	x	<input type="checkbox"/>	LO CRICCHIO Francesca	x	<input type="checkbox"/>
MALTESE Marina	x	<input type="checkbox"/>	CAVATAIO Agostino	x	<input type="checkbox"/>

Fra gli assenti risultano i signori: Ferrara – Impastato - Anselmo

Con la partecipazione del Segretario Generale, D.ssa R. Di Trapani

Il **Presidente** procede illustrando la proposta di delibera al punto 2 dell'o.d.g., avente ad oggetto "Approvazione del Rendiconto della gestione anno 2014" di cui alla proposta formulata dal Responsabile del IV Settore "Bilancio, finanza e Programmazione" che di seguito si trascrive:

TESTO DELLA PROPOSTA

"IL SERVIZIO FINANZIARIO

VISTA la deliberazione di Giunta Municipale n. 52 del 22/05/2015 con la quale l'organo esecutivo ha approvato la "Relazione al conto consuntivo" che costituisce un allegato al rendiconto ;

VISTA la deliberazione consiliare n° 86 del 04/12/2014 " Approvazione Bilancio di Previsione 2014, Bilancio Pluriennale e Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016" esecutiva ai sensi di legge;

VISTA la delibera consiliare n° 36 del 25/07/2014 con la quale si approvava il "Conto consuntivo 2013", esecutiva a sensi di legge;

CONSIDERATO CHE la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il Rendiconto di cui all'art. 227 del D. Lgs.267/2000 così articolato:

Conto del Bilancio - Rendiconto della gestione delle entrate e delle spese per competenza e residui

Conto Economico

Conto del Patrimonio

CHE in relazione alle entrate accertate e agli impegni rilevati, nonché all'ammortamento economico imputabile ai servizi a domanda individuale la percentuale di copertura è pari al 40,13%;

CHE gli impegni sono stati assunti nei limiti degli stanziamenti dei singoli interventi;

VISTE le note indirizzate ai Responsabili di settore, meglio indicate nella deliberazione di approvazione della Relazione della Giunta, con le quali sono stati trasmessi, ognuno per le rispettive competenze, gli elenchi dei residui attivi e passivi ai fini del riaccertamento;

VISTE le determinate dei Responsabili n°:

- | | | | |
|-------|----------------|---|--|
| ✓ 69 | del 28/01/2015 | - | 5° Sett. Polizia Municipale |
| ✓ 149 | del 19/02/2015 | - | 3° Sett. Lavori Pubblici |
| ✓ 195 | del 06/03/2015 | - | 4° Sett. Bilancio Finanza e Programmazione – Tributi |
| ✓ 231 | del 12/03/2015 | - | 1° Sett. Amministrativo Socio - Culturale |

Nonché le note dei Responsabili di Settore nn° 1772 del 27/01/2015 - 3623 del 19/02/2015 e 5038 del 10/03/2015, con le quali sono stati individuati i residui da mantenere e quelli da eliminare, con indicazione della relativa motivazione ai sensi degli art. 189 e 190 del su citato D.lgs.267/2000;

TENUTO conto che alcuni residui attivi e passivi sono stati eliminati d'Ufficio in quanto trattasi di minori entrate e di economie;

VISTO l'elenco definitivo dei residui attivi e passivi eliminati;

VISTO l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza determinati in conformità dei sopra citati agli artt. 189 e 190 del T.U. dell'ordinamento degli EE.LL.;

VISTA la nota informativa predisposta ai sensi dell'art. 6 c.4 del D.L. 95/2012 convertito con legge 135/2012, asseverata dal Revisore dei Conti, dalla quale emerge che la Servizi Comunali integrati in liquidazione, non ha dato riscontro alle istanze dell'ente, e che comunque le fatture emesse dalla stessa, non corrispondono ai residui riportati in contabilità dal Comune;

DATO ATTO che in relazione alle discordanze maturate successivamente al decreto ingiuntivo **già impugnato in precedenza**, l'amministrazione comunale con deliberazione di Giunta Comunale n.49 del 18/05/2015 "Conferimento incarico all'avv. Claudio Trovato per accertamento negativo del credito nella controversia in essere tra il Comune di Cinisi e l'ATO PA1rsu" ha dato incarico per far valere le ragioni dell'Ente contro la Servizi comunali integrati;

VISTO il prospetto spese di rappresentanza sostenute nell'esercizio 2014;

RILEVATO l'avanzo d'amministrazione scaturito dal presente Rendiconto, é pari a € 5.757.590,98;

RITENUTO opportuno, al fine di scongiurare ipotesi di squilibrio, vincolare ulteriori somme, oltre a quelle previste per legge, tenendo conto in particolare: della non concordanza tra la posizione debitoria dell'Ente, e la pretesa della Servizi comunali integrati, dell'art. 32 c. 3 ultimo comma, del vigente regolamento idrico, nonché dell'eccedenza del gettito TARI 2014 rispetto ai costi contabilizzati;

TENUTO CONTO che "in ottemperanza la principio di prudenza amministrativa" la giunta comunale ha ritenuto opportuno proporre di istituire il **vincolo di indisponibilità** sulla parte di avanzo vincolato derivante da violazione del codice della strada;

VISTA la certificazione sul rispetto degli obiettivi del "Patto di Stabilità 2014", trasmessa per via telematica dall'Ente al Ministero dell'Economia e delle finanze il 30/03/2015 con prot. 6661;

VERIFICATI i parametri di deficitarietà strutturale in conformità al D.M. del 18 febbraio 2013;

VISTO il T.U. Sull'Ordinamento degli Enti Locali;

VISTI gli allegati previsti per legge che costituiscono parte integrante della presente proposta;

VISTO il parere espresso dal Collegio dei Revisori

PROPONE

Di approvare il Rendiconto della gestione anno 2014 costituito da:

- Conto del Bilancio - Rendiconto della gestione delle entrate e delle spese per competenza e residui
- Conto Economico (le cui risultanze scaturiscono dal prospetto di conciliazione)
- Conto del Patrimonio
- Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

Di approvare, altresì, gli ulteriori allegati previsti dalle norme vigenti;

Dare atto che le risultanze dei sopra citati documenti sono le seguenti:

CONTO ECONOMICO	<i>Risultato economico d'esercizio</i>	€	224.551,09
CONTO DEL PATRIMONIO	<i>Totale attività</i>	€	41.343.633,97
	<i>Totale passività</i>	€	20.655.711,98
	<i>Patrimonio Netto</i>	€	20.687.921,99
GESTIONE FINANZIARIA			5.757.590,98

Di apporre, per le motivazioni espresse in premessa, all'avanzo libero scaturito dalla gestione finanziaria i seguenti vincoli:

€ 1.932.484,34 *vincolo per contenzioso pendente con la Servizi Comunali integrati*

€ 155.839,41 *vincolo da entrate proventi servizio idrico e TARI 2014*

€ 1.681.282,07 *(Avanzo vincolato da violazione c.d.s) VINCOLO DI INDISPONIBILITA'*

Il Proponente

f.TO Dott.ssa Piera Vitale"

**PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 12
DELLA L.R.30/2000**

Parere in ordine alla regolarità tecnica: FAVOREVOLE

*Il Responsabile del Servizio
F.to Dott.ssa P. Vitale*

Parere in ordine alla regolarità contabile: FAVOREVOLE

*Il Responsabile del Settore
F.to Dott.ssa P. Vitale"*

Il **Presidente** evidenzia l'avvenuto rispetto dell'iter normativo in quanto la proposta è stata depositata presso l'Ufficio di Segreteria per 20 giorni consecutivi.
Saluta e ringrazia il Revisore dei Conti, Dott. Mineo e l'Assessore al Bilancio, Dott. Di Costanzo, per la loro presenza in aula.

Entra il Sindaco in aula alle ore 19.30

Il **Sindaco** ringrazia il Consiglio Comunale per la solidarietà manifestata.

Il **Presidente** prosegue con l'introduzione della proposta e dà la parola all'Assessore al Bilancio.

Il **Dott. F. Di Costanzo** si scusa con i componenti della Commissione consiliare bilancio per la sua assenza per motivi di lavoro e si scusa per l'assenza del Responsabile del Servizio Finanziario, D.ssa P. Vitale per motivi familiari. Dal verbale della commissione apprende che sono sorte criticità in ordine alla figura del revisore dei Conti in Sicilia.

Entra il consigliere Anselmo

Presenti n. 18 consiglieri

L'**Assessore** procede con la lettura dei dati inseriti nella tabella "Quadro riassuntivo gestione finanziaria". Evidenzia dei fondi vincolati come accantonamento di avanzo e la capacità di riscossione dei tributi è pari al 51,7% dei crediti vantati. Illustra la situazione dei pignoramenti verso terzi nei confronti dell'Ato rifiuti. Il Giudice dell'esecuzione, in maniera piuttosto anomala, sulla scorta dell'ultimo bilancio dell'Ato approvato, ha assegnato le somme debende dei comuni nei confronti dell'AMIA, creditore della Servizi Comunali Integrati (Ato rifiuti). Più volte sono formulate all'Ato contestazioni alle quali non ha mai risposto.

Mostra inoltre la rendicontazione della destinazione della TASI.

In ordine alla criticità posta in commissione sulla problematica del revisore unico o collegio, sottolinea che esiste un conflitto istituzionale tra la Corte dei Conti e il Giudice Amministrativo (TAR e CGA) che solo un intervento dell'Assessorato Regionale Autonomie Locali potrà dirimere.

Interviene il **Revisore dei Conti, Dott. Mineo**, il quale ringrazia il Consiglio per avergli rinnovato la carica; aggiunge che la Corte dei Conti ha, agli atti, depositate diverse richieste di pareri, da parte degli enti locali, per conoscere se nei comuni tra 5000 e 15000 abitanti, il revisore debba essere unico o in forma collegiale (tre componenti). In ordine alla sua relazione al rendiconto evidenzia il risultato di gestione e il risultato di amministrazione. Ha suggerito di vincolare prudenzialmente una parte dell'avanzo libero per le società partecipate che non ottemperano ad inoltrare i loro conti nei tempi dovuti. Riguardo la scarsa capacità di riscossione dei residui attivi, sostiene che ciò rappresenta una criticità che darà difficoltà in fase di armonizzazione contabile in quanto il mancato incasso penalizza l'Ente. Tutto questo causa mancanza di liquidità che entra in contraddizione con l'anticipazione di cassa.

Il **consigliere Biundo** chiede la lettura del verbale della commissione bilancio.

Il **Presidente** ne dà lettura evidenziando che il parere della commissione ha ottenuto 3 voti favorevoli su cinque.

Interviene il **consigliere Catalano** precisando che le criticità rilevate dal suo gruppo saranno contenute nella dichiarazione di voto.

Il **consigliere Biundo** sostiene che gli atti quali il bilancio e il consuntivo vengono sottoposti all'approvazione del C.C. in ritardo, quindi ritiene che ci sia un problema negli uffici, che, a suo parere, devono essere potenziati e più precisamente chiede il potenziamento per l'ufficio Segreteria e il Servizio Finanziario. Per quanto riguarda il numero dei revisori contabili, nonostante dalla Corte dei Conti sia arrivata una nota, il Sindaco non ne ha tenuto conto e quindi lo invita ad integrare il numero dei Revisori.

Il **consigliere Ruffino** precisa che questo è un momento critico ed anche la Regione presenta criticità economico-finanziarie. Se a causa della crisi politica, che il Presidente Crocetta è incapace di gestire, la Regione non dà contributi ai comuni, solo un efficiente lavoro degli uffici riesce a salvaguardare le entrate. Sostiene che chi lo ha preceduto nel suo intervento, non ha specificato quali sono le criticità al rendiconto di gestione. Continua spiegando quale è stato il motivo del

ritardo per l'approvazione di questa proposta. Ribadisce che dai precedenti interventi non sono state evidenziate quali siano le criticità, solo il Revisore ne ha evidenziato alcune. Si augura che questo rendiconto sia la base per una amministrazione futura. Precisa che il bilancio 2014 non è stato approvato nei termini a causa delle deroghe emanate dallo Stato.

Conclude il suo intervento ricordando che i giovani hanno fatto qualcosa di bello, esibendosi in competizioni sportive, senza faziosità e che questo possa essere da monito per questo consiglio.

Il cons. Catalano rivolgendosi al Sindaco, esprime solidarietà per il vile gesto che ha subito. Ribadisce che il suo gruppo esprimerà le criticità del rendiconto nella dichiarazione di voto e si dichiara in disaccordo col cons. Ruffino per quanto dichiarato nell'intervento precedente.

Il cons. Cavataio, riferendosi all'intervento del cons. Biundo in ordine al fatto che gli uffici sono in ritardo, lo invita a recarsi presso gli uffici finanziari "fiore all'occhiello di questo comune". Sostiene che i ritardi sono da addebitare ad altro, tra cui i ritardi delle partecipate che trasmettono la documentazione fuori tempo.

Il Cons. Biundo chiede la lettura del suo intervento, atteso che non ha detto che gli uffici non funzionano ma che occorre che siano potenziati con aumento di personale.

Il cons. Abbate, in ordine alla sua dichiarazione di voto specifica che tale dichiarazione è a nome del gruppo PD e Tempo di Cambiare. Abbiamo analizzato con le nostre competenze e abbiamo evidenziato alcune criticità. In primis rileva il problema dei revisori e tiene a ribadire che la Corte dei Conti si è espressa chiaramente. Da lettura della norma dell'ordinamento finanziario e contabile riguardante l'organo di revisore unico che per la Corte dei Conti non trova applicazione per gli EE.LL. in Sicilia. Questa è una delle motivazioni per le quali non approverà il rendiconto. Entrando nel merito della proposta sostiene che l'avanzo non è un vanto perché vuol dire che il Comune non ha saputo spendere e questo avanzo andrà a confluire nel fondo svalutazione crediti.

Afferma poi che il fondo svalutazione crediti per il 2014 non può essere inferiore al 20% invece sembra che lo sia e chiede delucidazioni all'Assessore al Bilancio.

L'Ass.re al Bilancio, dr. Di Costanzo spiega che ci sono pure i proventi del codice della strada. In ordine alla formazione dell'avanzo chiarisce che non sono soltanto i residui passivi ma, anche, i residui attivi.

Il Dr. Mineo, Revisore dei Conti, chiarisce la problematica del Revisore unico e l'avanzo dove va a confluire. In ordine al primo punto fa presente che la Corte dei Conti si è limitata con deliberazione a pronunciarsi sulla presenza di un Collegio dei revisori e non sul revisore unico nei comuni con popolazione da 5.000 a 15.000 abitanti ma nulla ha detto sugli enti che si erano già adoperati sulla nomina di un solo revisore. Pertanto così come per la riduzione ad un unico revisore gli enti hanno atteso la scadenza del mandato allo stesso modo occorre attendere la scadenza del mandato per integrare l'organo collegiale. È comunque a conoscenza del fatto che la Corte dei Conti dovrebbe pronunciarsi anche su questo a seguito di un quesito posto dal Comune di Sant'Agata di Militello.

Si allontana il consigliere V. Maltese
Presenti in aula n. 17 consiglieri

Il consigliere Abbate sostiene che c'è un aumento dell'avanzo ma anche dei residui attivi e passivi e per questo si auspicava che l'amministrazione, già dal mese di dicembre, avesse adottato una politica di riduzione dei residui, che a suo dire non è avvenuta.

Dagli allegati si evince una situazione debitoria nei confronti dell'ATO pari a 4 milioni di euro. Chiede, a nome del suo gruppo, le dimissioni dell'Assessore Ruffino che è stato Presidente dell'ATO ed è l'assessore al ramo. Per quanto concerne il servizio della mensa scolastica si rileva una perdita di 100.000,00 euro e riguardo alla TASI si è avuto un introito di € 317.000,00 a fronte di una previsione di 400.000,00 circa, portando al massimo le aliquote, al fine di garantire gli equilibri di bilancio. Ma afferma che se le aliquote fossero state ridimensionate, tutti i cittadini avrebbero pagato e pertanto non si sarebbe realizzato questo ammanco. Dalla relazione del Revisore si evince che sono stati tolti 4.000,00 euro circa dalle spese per la formazione del personale e sostiene invece che l'Amministrazione deve investire sulla formazione per la crescita professionale invece che decurtare anche il contributo regionale (circa € 22.000,00) che tra le altre cose era finalizzato alla qualificazione del personale. Evidenzia poi che non sono allegati le relazioni dei Responsabili per la cancellazione dei residui. Infine il consigliere Abbate consegna il documento integrale della dichiarazione di voto che si allega al presente atto.

Interviene l'**Assessore al Bilancio** rispondendo alla richiesta di chiarimenti quali i residui attivi dicendo che non si riscuote perché i cittadini non pagano. Informa inoltre che si è recato personalmente alla SERIT, società incaricata alla riscossione dei tributi. Sicuramente l'attività di riscossione è da fare e siamo in linea su questa. In ordine all'ATO rifiuti il debito di 4 milioni è un po' datato perché ci sono pagamenti effettuati. In riferimento all'intervento del consigliere Abbate sulla TASI, sostiene che la stessa non ha preso in considerazione la somma versata allo Stato e l'entrata coincide perfettamente.

Interviene il **consigliere Ruffino** per la dichiarazione di voto a nome dei consiglieri di maggioranza. Ringrazia l'Assessore per le sue delucidazioni e ricorda ai presenti che questa maggioranza ha ridotto da 11 a 4 i punti di criticità segnalati dalla Corte dei Conti. Questa amministrazione è stata capace di accantonare 1 milione e 700 mila euro che serviranno in caso di esito negativo del contenzioso con l'ATO. Il Comune ha fatto di tutto negli ultimi sei anni per garantire gli stipendi e il personale e afferma: "*Qui di illegale non c'è niente e se qualcuno pensa questo, che si mandi questo atto alla Corte dei Conti*".

I consiglieri di maggioranza approvano nella sua interezza perché questo è un atto pienamente legittimo.

Conclusi gli interventi, il **Presidente** indice la votazione, in forma palese per alzata di mano, alla presenza degli scrutatori, per l'approvazione della proposta di delibera.

Presenti in aula n. 17 consiglieri

Assenti i consiglieri: Ferrara, C. Impastato e V. Maltese

L'esito della votazione, espressa palesemente per alzata di mano, è il seguente:

Voti favorevoli n. 11

Voti contrari n. 6 (L. Biundo, M. Palazzolo, V. Abbate, S. Catalano, S. Di Maggio e C. Palazzolo)

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Vista** la superiore proposta avente per oggetto "Rendiconto della gestione anno 2014" avanzata dal Servizio finanziario;
- **Visti** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi su detta proposta ai sensi dell'art. 12 della L.r. n.30/2000;

- **Visto** il parere del Collegio dei Revisori dei Conti;
- **Visto** il verbale della Commissione consiliare Bilancio;
- **Uditi** gli interventi dei consiglieri;
- **Visto** l'O.R.EE.LL;

Con 11 voti favorevoli, n. 6 contrari (L. Biundo, M. Palazzolo, V. Abbate, S. Catalano, S. Di Maggio e C. Palazzolo) espressi in forma palese per alzata di mano, alla presenza degli scrutatori, dai 17 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

APPROVARE la superiore proposta che qui si intende interamente riportata e trascritta

Il **consigliere M. Maltese** chiede l'immediata esecutività dell'atto.

Il **Presidente** indice la votazione per la superiore proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con 11 voti favorevoli, 6 contrari (L. Biundo, M. Palazzolo, V. Abbate, S. Catalano, S. Di Maggio e C. Palazzolo) espressi in forma palese per alzata di mano dai 17 Consiglieri presenti e votanti, alla presenza degli scrutatori

DELIBERA

Di munire l'atto dell'immediata esecutività.

Il **Presidente** alle ore 21.30 propone 5 minuti di sospensione.
La proposta viene accolta all'unanimità dei consiglieri.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to G. Manzella

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to L. Biundo

IL SEGRETARIO
F.to D.ssa R. Di Trapani

Copia conforme ad uso amministrativo

Cinisi lì _____

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente atto è stato reso pubblico sul sito web istituzionale del Comune, all'indirizzo www.comune.cinisi.pa.it per 15 giorni consecutivi, dal _____ al _____, ad ogni effetto di pubblicità legale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12 comma 2 e 3 della L.R. n. 5 del 05/04/2011.

Il Messo Comunale
F.to M. Chirco

Il Segretario Comunale
F.to R. Di Trapani

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- *Che la presente deliberazione :*
- *Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____;*

Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12\ 16 L.R. 44/91)

Lì _____

Il Segretario Comunale
F.to D.ssa R. Di Trapani